Alassio 2018, Canepa: “Sulla rete acquedottistica un impegno costante per migliorare il servizio”

di **Redazione**

05 Giugno 2018 – 15:14



Alassio. “Negli ultimi cinque anni, a dispetto della pesante eredità, la nostra amministrazione ha fornito alla società preposta per la gestione della rete acquedottistica il massimo sostegno affinché non le venisse mai a mancare il supporto necessario per poter offrire il miglior servizio possibile ai cittadini, cercando di porre maggiore attenzione alla pianificazione di interventi necessari per prevenire le interruzioni idriche su ampie porzioni del territorio”.

Parola del sindaco uscente e candidato sindaco della lista civica “Canepa Sindaco” Enzo Canepa, che ha voluto scaldare il clima elettorale rivendicando i meriti del lavoro svolto dalla sua amministrazione in tema di acquedotto e anticipando i possibili progetti futuri.

“Tra i primi risultati ottenuti, – ha proseguito Canepa, – l’aver programmato l’inserimento di una serie di valvole di linea per sezionare la rete nel tratto compreso tra via Diaz e il Comune di Laigueglia: questo lavoro ha permesso di gestire le emergenze che si sono verificate nell’estate 2017, riuscendo a limitare il disagio a un numero relativamente ridotto di utenze rispetto a quanto invece avveniva in passato”.

“Dal momento che le concessioni in essere dei pozzi siti nel territorio di Albenga hanno un capacità e un titolo autorizzativo di emungimento pari a 8 milioni di metri cubi annui e che il consumo annuo medio per Alassio e Laigueglia è di circa 3 milioni e mezzo, è stato richiesto alla Sca di sviluppare un progetto per potenziare la capacità di vettoriamento della risorsa verso i nuclei urbani, in alternativa alle condotte esistenti”.

“Dopo un’attenta analisi di natura economica, la società ha optato per un progetto che prevede il posizionamento di una nuova tubazione di N400 che, partendo da regione Sgorre (Comune di Albenga) e passando sull’Aurelia arrivi ad alimentare la vasca di Madonna delle Grazie, alleggerendo quindi il carico di portata sulla vecchia tubazione in Eternit che passa dalla strada romana. L’importo dell’opera è stimato attorno ai 4,5 milioni di euro e sarà cura della nostra Amministrazione dare immediatamente corso alla progettazione esecutiva chiedendo un intervento diretto da parte del nuovo gestore unico che sarà nominato dalla Provincia”.

“Per quanto riguarda invece i tubi in galleria, essendo stati gli stessi un investimento fine a sé stesso e non avendo mai sviluppato negli anni successivi – da parte delle amministrazioni che ci hanno preceduto – le attività propedeutiche per il loro completamento per poter vettoriare la risorsa su quel fronte, oggi la nostra amministrazione ha valutato che il costo necessario per poter mettere in funzione le condotte in galleria, dovendo vettoriare da Albenga fino ad Alassio passando anche tramite il Comune di Villanova avrebbe avuto un costo nettamente superiore rispetto a quanto invece previsto dalla soluzione tramite l’Aurelia. A tal proposito, è pervenuta la proposta di un privato per poter utilizzare le tubazioni esistenti al momento al vaglio degli uffici comunali per verificarne la fattibilità giuridica/amministrativa, che nell’ipotesi presentata, è stata offerta all’ente pubblico la proposta di poter usufruire di due nuovi punti di emungimento alternativi, in aggiunta a quello già presente a Sgorre, da poter utilizzare in casi di emergenza”.

“Una soluzione tecnica con un costo minore, che consente un servizio più efficiente. Una scelta nell’interesse dei cittadini e dei turisti, come tutte quelle effettuate negli ultimi cinque anni. Nonostante la situazione difficile ereditata, abbiamo studiato i piani e lavorato per il bene del territorio: nel prossimo mandato, potremo dare compimento ai progetti per queste opere fondamentali, che faranno sì che Alassio, nel prossimo futuro, non resti mai più senz’acqua. Un impegno concreto, che ci assumiamo per i prossimi cinque anni”, ha concluso Canepa.